



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE

N. B4511 del 08/10/2010

Proposta n. 15818 del 28/09/2010

Oggetto:

Restauro e ripristino funzionale delle opere di difesa della retrostante costa in concessione alla Cantieri Navali Parente srl a seguito delle mareggiate eccezionali abbattutesi sul litorale di Formia (LT) in località San Giulio - Istanza di proroga della Cantieri Navali Parente srl.

Proponente:

Estensore	GUBINELLI MARGHERITA	_____
Responsabile del procedimento	GIUSEPPE TANZI	_____
Responsabile dell' Area	G. TANZI	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Restauro e ripristino funzionale delle opere di difesa della retrostante costa in concessione alla Cantieri Navali Parente srl a seguito delle mareggiate eccezionali abbattutesi sul litorale di Formia (LT) in località San Giulio – Istanza di proroga della Cantieri Navali Parente srl.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.2002;

VISTA la D.G.R.L. n. 325 del 12/07/2010, con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero de Filippis;

VISTA la D.G.R.L. n. 336 del 24/07/2010 con la quale è stato conferimento l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente all'Ing. Giuseppe Tanzi;

VISTA la disposizione dei Direttori di Dipartimento, prot. n. 4 del 25.10.2002, relativa all'attuazione dell'art. 160 (funzioni dei dirigenti), del Regolamento Regionale n. 1/2002;

VISTA la legge regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998 che ha riorganizzato le funzioni regionali in materia di difesa del suolo stabilendo per le opere di difesa delle coste le finalità e le particolari modalità di esecuzione, manutenzione, monitoraggio e controllo;

VISTO il D.M. 24.01.1996 del Ministero dell'Ambiente relativo all'utilizzo dei materiali di dragaggio portuale per ripascimento di litorali;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L.n.59 del 15.03.1997;

VISTO il D.P.C.M. del 21.12.1995 identificazione delle aree demaniali marittime escluse dalla delega alle regioni ai sensi dell'art.59 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1997;

VISTO il D.Lgs n. 152/2006 il quale stabilisce che la posa in opera in mare, quindi in ambienti contigui quali spiagge, di sabbie provenienti da escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi è consentita previa autorizzazione dell'autorità competente;

VISTO l'art. 21 della legge 31 luglio 2002 n.179, (disposizioni in materia ambientale) con il quale si stabilisce che "*per gli interventi di ripascimento della fascia costiera, nonché di immersione di materiali di escavo di fondali marini, o salmastri o di terreni litoranei emersi all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero...*" l'autorità competente per l'istruttoria e il rilascio dell'autorizzazione è la Regione;

VISTA l'istanza della Cantieri Navali Parente srl, pervenuta con prot. 26545 in data 02/02/2010 con la quale si richiedeva l'autorizzazione ad effettuare i lavori di restauro e recupero funzionale delle strutture poste a difesa dell'area in concessione alla medesima;

VISTA la Determinazione n. B1124 del 04/03/2010 con la quale si autorizzava la Cantieri Navali Parente ad eseguire i lavori di che trattasi;

VISTA l'istanza di proroga della Cantieri Navali Parente srl pervenuta con prot. 200531 del 06/09/2010;

CONSIDERATO che durante la stagione balneare i lavori hanno subito una sospensione di circa due mesi;

CONSIDERATO che è necessario portare a compimento i lavori di sistemazione delle opere di difesa al fine ripristinare la regolare attività della Cantieri Navale Parente srl;

tutto ciò, premesso e considerato,

D E T E R M I N A

di concedere una proroga alla Società Cantieri Navali Parente srl con sede in Via Appia Lato Napoli nel comune di Formia (LT) della precedente autorizzazione ad eseguire i lavori di:

- livellamento del piazzale in concessione per consentire il transito dei mezzi fino alla scogliera da ripristinare, con possibilità di realizzazione di una pista carrabile, per raggiungere agilmente i massi sparsi in acqua, da rimuovere al termine dei lavori;
- recupero massi crollati a seguito delle mareggiate;
- ricostruzione della scogliera (scarpata interna, esterna e superficie superiore) mediante riposizionamento sia dei massi recuperati in mare sia di nuovi massi naturali;
- sistemazione della parte interna della banchina in concessione mediante riposizionamento di massi divelti e successivo getto di calcestruzzo per ripristinare le condizioni di sicurezza;

fatte salve le prescrizioni precedentemente impartite:

- che i lavori siano eseguiti sotto la direzione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione;
- che sia ripristinata la situazione preesistente, senza di fatto modificare le dimensioni della scogliera e della banchina;
- che i lavori siano eseguiti e localizzati come da relazione tecnica allegata all'istanza a firma dell'Arch. Arturo Albini;
- che, qualora sia necessario realizzare la pista per favorire il passaggio dei mezzi meccanici ed il recupero agevole dei massi sparsi in mare, la stessa al termine dei lavori sia totalmente rimossa;
- che le aree interessate dall'intervento siano quelle riportate esclusivamente nella planimetria allegata all'istanza;
- che durante l'esecuzione dei lavori siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare danni a persone e/o cose, delimitando l'area interessata e apponendo le specifiche segnalazioni previste e facendo ottemperare tutte le disposizioni normative in materia di organizzazione dei cantieri;

- che l'istante accettando quanto sopra descritto, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, rinuncia esplicitamente a qualsiasi forma di intervento di questa Amministrazione o indennizzo nel caso in cui, mareggiate o fenomeni idrogeologici danneggiassero i lavori eseguiti;
- che durante lo svolgimento delle operazioni dovranno essere adottate tutte le precauzioni onde evitare rischi per l'ecosistema circostante e qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio marittimo e del mare;
- che sia comunicato all'Ufficio Marittimo competente sia la ripresa che l'ultimazione dei lavori.

La presente Determinazione sarà trasmessa.:

- alla Capitaneria di Porto di competenza per il rilascio del nulla osta, nonché per l'aggiornamento, delle carte nautiche, portolani ed avvisi ai naviganti nonché per la valutazione delle misure e controlli necessari a garantire la sicurezza della navigazione;
- al Comune di Formia (LT);

La presente autorizzazione può essere modificata e/o sospesa e/o revocata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, ed è efficace per un tempo di giorni 90 (novanta) a partire dalla data di ripresa dei lavori.

Di dichiarare il possesso e la conservazione degli atti citati in premessa, presso l'archivio dell'Area Difesa del Suolo.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Raniero De Filippis)